

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Rendiconto della gestione 2021 - Adozione, da parte del Consiglio Metropolitan, per l'acquisizione del parere della Conferenza metropolitana, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014.

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Premesso:

che con decreto n. 56 del 21.04.2022 il Sindaco metropolitan ha approvato la proposta di deliberazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio Metropolitan: "Approvazione della proposta di Deliberazione recante lo schema del Rendiconto della gestione 2021;

Vista:

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 22 del 28 maggio 2021 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 24 del 28 giugno 2021 recante "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000), e del PDO della Società in house Capitale Lavoro";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 40 del 5.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

Visto:

il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 dicembre 2021, con il quale è stato disposto il differimento del termine per l'approvazione della Deliberazione del Bilancio di previsione 2022 degli enti locali al 31 marzo 2022;

l'ulteriore differimento, per l'approvazione della Deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali, al 31 maggio 2022, in applicazione dell'art. 3, comma 5 - sexiesdecies, del "Milleproroghe 2022" (Ripubblicazione del testo del Decreto-Legge 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la Legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi»);

Tenuto conto:

che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, “l’esercizio provvisorio è autorizzato con Legge o con Decreto del Ministro dell’Interno che, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del Bilancio, d’intesa con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali”;

che ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. 267/2000 l'esercizio provvisorio è autorizzato per effetto del Decreto sopra citato;

Vista la Circolare n. 1 del 4 gennaio 2022, a firma del Ragioniere Generale, avente ad oggetto “Esercizio provvisorio 2022 - Indirizzi operativi” per la gestione nell’esercizio provvisorio;

Considerato:

che, ai sensi del punto 9.1 del “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, “In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi...”;

che lo stesso riferimento normativo di cui al punto precedente stabilisce che “La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l’avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti e i debiti imputati all’esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all’esercizio in cui il credito o il debito è esigibile”;

che l’art. 227, comma 2, del T.U.E.L. prevede che il Rendiconto della Gestione debba essere deliberato entro il 30 aprile dell’anno successivo all’esercizio di riferimento;

che lo stesso art. 227 citato, al comma 1, prevede che “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto della Gestione, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”;

che, ai sensi dell’articolo 11, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. al rendiconto della gestione sono allegati:

- a. il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;

- f. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- j. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle Regioni;
- k. il prospetto dei dati Siope;
- l. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- m. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- n. la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6, dell'articolo 11, del D.Lgs. 118/2011;
- o. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

che, la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'Ente, ed è stata redatta ai sensi dell'articolo 11, comma 6, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. è stato redatto un rendiconto semplificato per il cittadino, recante un'esposizione sintetica dei principali dati di bilancio;

che l'articolo 52 del nuovo Regolamento di Contabilità dell'Ente: "Rendiconto della Gestione – Procedura" disciplina il procedimento di predisposizione del Rendiconto dell'Ente;

che al comma 3, dell'articolo 52, è previsto che "ciascun Dirigente provvede con propria Determinazione ad effettuare la revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi e della corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal D.Lgs. 118/2011";

che allo stesso comma 3 è previsto che "il servizio finanziario elabora i dati e le informazioni ricevute dai Dirigenti ai fini del riaccertamento ordinario di cui all'articolo 228, comma 3, del D.Lgs. 267/2000";

Tenuto conto:

che, con la Circolare n. 9 del 1 febbraio 2022, avente ad oggetto "Indirizzi metodologici per la predisposizione del consuntivo 2021", con la quale il Ragioniere Generale ha formulato le indicazioni operative per il riaccertamento dei residui attivi e passivi, facendo richiesta ai Dirigenti Responsabili dei Servizi di verificare la conservazione o la cancellazione dei residui di propria competenza;

che i Dirigenti dei Servizi hanno provveduto, con propria Determinazione, sulla base delle disposizioni normative e regolamentari citate, al riaccertamento dei residui attivi e passivi per la definizione delle somme da conservarsi a residuo, di quelle economizzate e di quelle reimputate, ciascuno per la parte di propria competenza *ratione materiae* e alla luce delle disposizioni delineate nel "Principio contabile applicato concernente la competenza finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, valutando opportunamente le ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi;

che, le attività svolte dai Servizi per il riaccertamento dei residui sono state debitamente effettuate mediante le procedure informatizzate e che gli stessi Dirigenti hanno provveduto a trasmettere la relativa Determinazione, con allegate le risultanze del riaccertamento, alla Ragioneria Generale;

che, in considerazione di tutto quanto sopra esposto, il Servizio finanziario ha elaborato i dati e le informazioni ricevute dai Dirigenti pervenendo in tal modo alle risultanze definitive del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2021 - art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e articolo 3, comma 4, allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011;

che le risultanze sono riassunte nella Determinazione del Ragioniere Generale Registro Unico n. 901 adottata in data 1 aprile 2022;

Considerato:

che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 32 del 10 marzo 2022, recante: “Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato. Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della gestione 2021 (art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 3 D.Lgs. n. 118/2011). Variazione di bilancio, esercizio provvisorio 2022, per reimputazione impegni con esigibilità posticipata” sono stati reimputati nell’annualità 2022 gli impegni ad esigibilità differita confluiti nel Fondo Pluriennale Vincolato;

che con il medesimo Decreto è stata approvata una variazione di Bilancio sull’esercizio 2022 per la relativa reimputazione degli impegni con esigibilità posticipata (Fondo Pluriennale Vincolato) che al 31/12/2021 presenta una consistenza finale pari ad Euro 277.877.129,76;

che con Decreto del Sindaco metropolitano n. 52 del 14 aprile 2022, recante “Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il Rendiconto della Gestione 2021 - art. 228 del D.Lgs n. 267/2000 e articolo 3, comma 4, allegato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011” è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, in vista dell’approvazione del Rendiconto dell’Ente per l’esercizio 2021;

che l’elenco definitivo dei residui attivi e passivi è rappresentato nell’Allegato “Schede di svolgimento dei residui attivi” e nell’Allegato “Schede di svolgimento dei residui passivi”;

che è stata attestata dai Responsabili dei Servizi l’insussistenza di debiti fuori bilancio alla data del 31/12/2021;

che è stato presentato il Conto dell’Istituto Tesoriere dell’Ente, redatto secondo le disposizioni di legge, contenente tutti gli incassi e i pagamenti, intervenuti nel corso dell’esercizio 2021;

che è stata accertata, altresì, in relazione alle risultanze del conto di cassa e della consistenza dei residui attivi e passivi - art. 186 del T.U.E.L. - l’esistenza di un Avanzo di Amministrazione di Euro 150.405.778,40, come evidenziato dal Conto del Bilancio redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;

che il Prospetto del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità allegato ai documenti del Consuntivo 2021, così come previsto nel “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, presenta una consistenza finale al 31/12/2021 pari ad Euro 38.000.000,00;

che coerentemente al “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria”, Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 è stato effettuato un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 9.000.000,00;

che, così come previsto nel Principio contabile Applicato alla Contabilità economico patrimoniale, Allegato 4/3, il maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2021, per un importo di Euro 131.353,75, è stato fatto confluire nella voce del Patrimonio netto “Altre Riserve indisponibili”;

che il Conto Economico comprende le movimentazioni finanziarie del Conto del Bilancio, rettificato secondo le indicazioni del “Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria” di cui all’Allegato 4/3, e lo stesso presenta un risultato economico finale dell’esercizio 2021, pari ad € - 7.375.128,95;

che lo Stato Patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell’esercizio, che per effetto del risultato economico negativo raggiunge una consistenza finale pari ad € 547.239.796,43;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 36 del 30 luglio 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021– 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021–2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021–2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 – art. 193 T.U.E.L.”, è stata approvata la Variazione al Bilancio ed è stato dato atto del permanere degli equilibri generali di Bilancio per l’annualità 2021;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 44 del 23 settembre 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021 – Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.”, è stata effettuata l’ulteriore verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio;

che con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 47 del 29 novembre 2021 - esecutiva ai sensi di legge – avente ad oggetto: “Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 – 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 – 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 – 2023 ed Elenco Annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 – 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.” è stata effettuata l’ulteriore verifica del mantenimento degli equilibri di bilancio, entro il 30 novembre, così come previsto nella Delibera di approvazione del Bilancio di Previsione 2021;

che, nel corso dell'esercizio 2021, si è provveduto al riconoscimento di legittimità dei debiti fuori bilancio, ex art. 194 T.U.E.L., con Deliberazioni del Consiglio Metropolitan di Roma Capitale nn. 6 e 7 del 30/03/2021, nn. 12, 13 e 14 del 31/03/2021, nn. 17 e 18 del 19/04/2021, n. 28 del 28/06/2021, nn. 30, 31, 32, 33, 34 e 35 del 30/06/2021, nn. 48, 49, 50, 51, 52 e 53 del 29/11/2021, derivanti da sentenze e nn. 9 e 10 del 30/03/2021, n. 11 del 31/03/2021, n. 16 del 19/04/2021 e n. 29 del 28/06/2021, derivanti da riconoscimento della spesa per lavori di somma urgenza, per un importo complessivo pari ad € 1.210.521,56;

Preso atto dei Rendiconti relativi all'esercizio 2021 prodotti dall'Economo degli Uffici Centrali, dagli Agenti Contabili interni e da tutti gli altri soggetti di cui all'art. 233 del T.U.E.L., conservati agli atti;

Dato atto:

che è stato acquisito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti dell'art. 239, comma 1, lettera d) del T.U.E.L. in data 21.04.2022;

che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014 e dell'art. 52 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere;

Vista la Relazione illustrativa sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 151, comma 6, e dell'art. 231 del T.U.E.L.;

Preso atto:

che il Ragioniere Generale dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Marco Iacobucci ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. ed ha apposto il visto di coerenza con i programmi e gli indirizzi generali dell'Amministrazione (art. 24, comma 1, lett. d, del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi);

che il Dirigente del Servizio 1 "Rendiconto e controllo della spesa" dell'U.C. "Ragioneria Generale" Dott. Antonio Talone ha espresso parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.

che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 267/2000 e ss. mm. ed ii. e dell'art. 44 dello Statuto, nello svolgimento dei *"compiti di collaborazione e delle funzioni di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi dell'Ente, in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti"*, nulla osserva;

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione 2021 e, conseguentemente:

- a) di approvare il Conto del Bilancio, comprendente tutti i quadri indicati in premessa ed afferenti l'esercizio finanziario 2021, redatto secondo la normativa vigente, le cui risultanze sono riassunte come di seguito specificato:

Fondo di cassa al 01/01/2021		€ 298.956.595,92
Riscossioni in c/residui	€ 87.325.608,46	
Riscossioni in c/competenza	€ 439.688.298,74	€ 527.013.907,20
Pagamenti in c/residui	€ 216.222.500,30	
Pagamenti in c/competenza	€ 247.269.924,18	€ 463.492.424,48
Fondo cassa al 31/12/2021		€ 362.478.078,64
Residui attivi 2020 e retro	€ 361.002.686,33	
Residui attivi 2021	€ 278.451.244,65	€ 639.453.930,98
Residui passivi 2020 e retro	€ 271.728.496,97	
Residui passivi 2021	€ 301.920.604,49	€ 573.649.101,46
Fondo Pluriennale vincolato spese correnti		€ 14.895.190,13
Fondo Pluriennale vincolato spese c/capitale		€ 262.981.939,63
Avanzo di Amministrazione al 31/12/2021		€ 150.405.778,40

2. di approvare l'eliminazione dei residui attivi, per complessivi € 5.665.814,47;
3. di approvare i maggiori residui attivi provenienti dagli esercizi precedenti per € 4.830,00;
4. di approvare l'eliminazione dei residui passivi, per € 7.330.844,25;
5. di approvare le risultanze del Conto Economico pari ad € - 7.375.128,95 e di approvare, altresì, l'imputazione della perdita di esercizio al Patrimonio netto, allocandolo nella voce "Risultato Economico dell'esercizio";
6. di approvare le risultanze del Patrimonio Netto dell'Ente che presenta la consistenza finale di € 547.239.796,43;
7. di approvare, per l'esercizio 2021, il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, così come previsto nel "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, che presenta una consistenza finale pari ad Euro 38.000.000,00;
8. di dare atto che l'entità complessiva del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, come indicata nel punto precedente, risulta congrua per importo, rispetto al potenziale rischio di non esigibilità dei crediti considerati, nonché coerente con le norme ed i principi che regolano la determinazione del relativo fondo;
9. di approvare, coerentemente al "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", Allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, un accantonamento al Fondo rischi Passività potenziali per un importo pari ad Euro 9.000.000,00, nonché un accantonamento al Fondo Rinnovo contrattuale per Euro 4.869.154,93 ed al Fondo Perdite Società partecipate per Euro 488.243,49;

10. di prendere atto che non ricorre la necessità di costituzione del Fondo di garanzia dei debiti commerciali ai sensi dei commi 858-872 della Legge n. 145/2018 essendo stati rispettati nel corso dell'esercizio 2021 i parametri normativamente previsti in termini di pagamenti;
11. di approvare, così come previsto dal Principio contabile, l'accantonamento del maggior valore delle partecipazioni azionarie, valutate al criterio del patrimonio netto al 31/12/2021, per un importo di Euro 131.353,75 in una specifica riserva, quale posta del Patrimonio netto, nella voce "Altre Riserve indisponibili";
12. di approvare i Rendiconti dell'esercizio 2021 prodotti dall'Economo degli uffici Centrali, dagli Agenti Contabili nonché dai Riscuotitori dell'Ente, e da tutti gli altri soggetti di cui all'art. 233 del T.U.E.L. e di darne discarico degli stessi;
13. di dare atto che la presente Deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 56/2014 e dell'art. 52 del Regolamento di Contabilità, sarà sottoposta alla Conferenza metropolitana per l'acquisizione del parere;
14. di dare atto, altresì, che tutta la documentazione inerente il Rendiconto della Gestione 2021 come di seguito elencata, è conservata agli atti della Ragioneria Generale e verrà pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", successivamente all'approvazione definitiva del Rendiconto:
 - Conto del Bilancio 2021;
 - Relazione illustrativa – Contributo dipartimentale;
 - Relazione illustrativa sulla gestione;
 - Schede di svolgimento residui attivi;
 - Schede di svolgimento residui passivi;
 - Esposizione semplificata dei dati di Bilancio 2021.